

27 gennaio 2010 20:44

**ITALIA: Cannabis terapeutica. Dipartimento antidroga butta acqua sull'odg approvato in Senato che apre alla sperimentazione**

"Con riferimento alla notizia, riportata dalle agenzie di stampa il 27/01 ([http://salute.aduc.it/articolo/cannabis+terapeutica+rovigo+firenze+parte\\_17009.php](http://salute.aduc.it/articolo/cannabis+terapeutica+rovigo+firenze+parte_17009.php)), circa l'accoglimento dell'Odg G.102 della Senatrice Poretti, riformulato secondo le indicazioni del Governo, si precisa che detto ordine del giorno impegna il Governo unicamente a verificare l'opportunità e la fattibilità tecnica e giuridica di una produzione in Italia, presso lo stabilimento farmaceutico militare di Firenze, di medicinali a base di cannabis utilizzando le eccedenze di produzione di cannabis del Centro di ricerca per le colture industriali di Rovigo che, in deroga ai divieti della legge sugli stupefacenti, coltiva tale pianta per scopi scientifici applicati all'agricoltura e alla valorizzazione dei prodotti agroindustriali". **Lo rende noto un comunicato del Dipartimento per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri**, che aggiunge: "Tale impegno è stato responsabilmente assunto dal Governo nel presupposto che oggi, in Italia, non esistono produttori farmaceutici, né italiani, né stranieri, che abbiamo mai richiesto l'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali a base di cannabis (THC) e che talune particolari categorie di pazienti sono costretti ad importare tali farmaci dall'estero, per la cura di determinate patologie, attraverso le vigenti procedure stabilite dal Ministero della salute (decreto dell'allora Ministro Turco del 2007), con notevole aggravio di tempi di consegna e di spesa rispetto al reale costo del farmaco. Il Governo - conclude la nota - con il controllo del Dipartimento per le politiche antidroga e del Ministero della salute nonché dell'AIFA, valuterà la percorribilità di tale produzione nel rispetto, da un lato, delle esigenze dei pazienti e, dall'altro, delle procedure autorizzative previste dalla normativa nazionale ed internazionale con cui è regolata l'immissione in commercio di qualsiasi tipologia di farmaco".